

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: BARBANI CLAUDIO, RIGHETTI FABRIZIO,
PIENDIBENE MARCO

Illustra il provvedimento l'assessore Perrone.

Interviene il consigliere Manunta.

Per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Piendibene, D'Ambrosio, Grasso.

OMISSIS

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito l'intervento e le dichiarazioni di voto;
- Esaminata l'allegata proposta n. 42 del 5/4/2016 dell'ufficio Sezione Scuola - Università;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 22/4/2016;
- Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori signori: Barbani, Righetti e Piendibene, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	15	VOTANTI	13
FAVOREVOLI	13		
ASTENUTI	2 (Grasso e Piendibene)		

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta 42 del 5/4/2016 dell'ufficio Sezione Scuola – Università, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Successivamente, con separata votazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Lgs.vo n. 267/2000, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile con voti favorevoli 13 su presenti e votanti n. 15 essendosi astenuti i consiglieri Grasso e Piendibene.

Alle ore 13.48 il Presidente dichiara chiusi i lavori del Consiglio Comunale.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ASILO NIDO E SERVIZI INNOVATIVI ED INTEGRATIVI.

Premesso che:

- nelle more dell'approvazione di una nuova Legge Regionale disciplinante la materia del servizio per la prima infanzia, con Deliberazione di C.C. n. 42/2015, è stato approvato il Regolamento dei Servizi Educativi Asilo Nido e Servizi Innovativi ed Integrativi al fine di esplicitare e puntualizzare alcuni aspetti del precedente regolamento, relativi soprattutto alla gestione del servizio in convenzione, che, in fase attuativa, erano risultati carenti o passibili di diversa interpretazione;
- tra le novità introdotte dal citato Regolamento, va ricordata la puntualizzazione dei requisiti tecnici indispensabili per l'apertura ed il funzionamento di strutture per la prima infanzia, quali nidi/micronidi e spazi be.bi., nonché l'individuazione di una procedura di accreditamento delle strutture private ai fini del convenzionamento;

considerato che:

- Le strutture della Prima Infanzia presenti sul territorio già di fatto, consentono all'utenza una opportunità di scelta differenziata, basata su strutture che sono state accreditate con criteri altamente selettivi, a garanzia dell'efficacia ed efficienza delle stesse e a tutela della qualità dei servizi;
- In analogia con quanto disposto dal MIUR, in campo scolastico, è garantita ai genitori/tutori, la libertà di scelta per i processi formativi dei propri figli, che debbono essere previsti anche in campo educativo per il settore 0/3 anni;
- Uno dei criteri per l'accreditamento è la presentazione e la relativa valutazione del progetto educativo a garanzia e tutela della qualità ed efficienza dei servizi educativi;

ritenuto pertanto:

- di abrogare, la procedura negoziata finalizzata all'individuazione delle strutture da convenzionarsi con l'Ente, in quanto contrastante con quanto sopra esposto, stante la peculiarità dell'evidenza pubblica già inserita nel Bando di accreditamento.

considerato, altresì, che con l'avviso pubblico per le iscrizioni alle strutture per la prima infanzia, tutte le strutture accreditate vengono proposte alla cittadinanza consentendo all'utenza la libera scelta in base alle proprie esigenze;

accertato che nel corso dell'anno, è emersa la necessità di regolamentare anche la tipologia di struttura per l'infanzia denominata "nido famiglia" ed istituita con la Legge Regionale n. 32/2001, legge approvata con lo scopo, tra l'altro, di potenziare i servizi socio-educativi tramite la realizzazione di forme di autorganizzazione familiare;

visto che il Regolamento per i Servizi per la Prima Infanzia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42/2015 non prevede la tipologia di servizio denominata Nido Famiglia, di cui alla sopra citata Legge Regionale 32/2001;

tenuto conto che:

- la Legge regionale 32/2001 all'art. 6, prevede solo l'istituzione dei "Nidi Famiglia";
- la Delibera di G.R. n. 269/2015 approva la proposta di Legge per la disciplina dei servizi socio-educativi per la Prima Infanzia, introducendo all'art. 31 e all'art. 32 il Nido Familiare e disciplinandone anche il funzionamento e la gestione;

ritenuto:

- di dover apportare integrazioni e modifiche migliorative sotto l'aspetto operativo al vigente regolamento, nelle more dell'approvazione di una nuova Legge Regionale disciplinante la materia del servizio per la prima infanzia;
- di dover inserire, tra le tipologie di strutture per la prima infanzia, anche i nidi famiglia disciplinandone il funzionamento e la gestione nel rispetto di quanto previsto dal disegno di legge approvato con delibera di G.R. 269/2015;

visto che il nuovo testo del Regolamento per i Servizi Educativi Asilo Nido e Servizi Innovativi ed Integrativi il Servizio Politiche del Welfare – Scuola ed Università, redatto dall'Ufficio Pubblica Istruzione, tiene conto di tutte le modifiche ed integrazioni necessarie a snellire le procedure di accreditamento, da apportare al vigente Regolamento;

preso atto della Delibera di G.R. n. 269/2015 con la quale la Regione Lazio approva le linee guida inerenti alla proposta di Legge per la disciplina dei servizi socio-educativi per la Prima Infanzia;

ritenuto che, nelle more dell'approvazione della Legge Regionale che disciplini la materia del servizio per la prima infanzia, si debba procedere all'approvazione dell'allegato Regolamento, parte integrante e sostanziale del presente atto, onde consentire una migliore attuazione della normativa comunale vigente e garantire l'adozione degli atti necessari per l'iscrizione dei minori per l'a.s. 2016/2017;

dato atto che, a seguito dell'approvazione della Legge Regionale in materia, qualora necessario, l'Ente provvederà all'adeguamento del Regolamento comunale alla nuova normativa;

visto il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare l'allegato Regolamento dei Servizi Educativi Asilo Nido e Servizi Innovativi ed Integrativi, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato ad apportare integrazioni e modifiche migliorative, sotto l'aspetto operativo, al vigente Regolamento approvato con Deliberazione Commissariale n. 42/2015;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche del Welfare, Scuola, Università – Sezione Scuola, Università, di adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento, per l'a.s. 2016/2017;
3. di dare atto che, a seguito dell'approvazione della Legge Regionale in materia, qualora necessario, l'Ente provvederà all'adeguamento del Regolamento comunale alla nuova normativa;
4. di dare atto che l'allegato Regolamento dei Servizi Educativi Asilo Nido e Servizi Innovativi ed Integrativi sostituisce quello approvato con Deliberazione Commissariale n. 42/2015;
5. di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere, in tempi brevi, con l'accreditamento delle strutture private e, successivamente, con le iscrizioni dei minori alle strutture per la prima infanzia comunali e private accreditate.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riccetti Alessandra

IL SEGRETARIO GENERALE

Caterina Cordella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000.

Civitavecchia, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza termine di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. n. 267/2000.

Civitavecchia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE